



Cronaca - Sassari: 52enne si suicida in carcere impicinandosi con il laccio dei pantaloni

Sassari - 27 mar 2024 (Prima Notizia 24) E' la ventisettesima vittima dall'inizio di quest'anno.

Un altro suicidio in carcere: è accaduto questa notte, nella struttura di Bancali, a Sassari, dove un uomo di 52 anni si è tolto la vita per impiccagione. E' il ventisettesimo caso dall'inizio di quest'anno. L'uomo si è impiccato utilizzando il laccio dei suoi pantaloni. Il suo corpo è stato trovato stamani alle 6 dagli agenti della Polizia Penitenziaria, al momento di aprire le celle per la conta. "Siamo costernati e affranti: un detenuto che si toglie la vita in carcere è una sconfitta per lo Stato e per tutti noi che lavoriamo in prima linea", ha denunciato Donato Capece, Segretario Generale del Sappe, il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria. "Era rientrato ieri sera da un ricovero in ospedale. Pare che soffrisse di problemi suicidari. Il detenuto era italiano. In cella con lui ci stava un altro detenuto che pare non si sia accorto di niente perché dormiva. Alla apertura della cella, l'uomo è stato trovato appeso al cancello", ha spiegato Antonio Cannas, Delegato Nazionale del Sappe per la Sardegna. Secondo il Segretario Regionale del Sappe, Luca Fais, "il suicidio è sicuramente un evento imprevedibile, il problema è preventivo, non successivo. Con il passaggio della sanità penitenziaria alle regioni, la situazione è purtroppo estremamente peggiorata. La carenza di operatori sanitari, psicologi e psichiatri è il punto cruciale della questione. A nostro avviso servono concorsi regionali e assunzioni di personale sanitario da destinare esclusivamente alle carceri sarde". Il Sindacato, dunque, esorta nuovamente ad attuare le riforme richieste e lancia un avvertimento: "Se il guardasigilli Nordio ignorerà questo appello, non esiteremo a portare in piazza sotto il dicastero della Giustizia tutto il dissenso e il malumore dei poliziotti penitenziari italiani".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 27 Marzo 2024